



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Accesso al credito AZIENDE AGRICOLE VENETE

2013



In collaborazione con





Si contrae di 2,7 punti percentuali il credito agrario di medio-lungo termine in Veneto nel corso del 2013. Rispetto al 2012, in termini assoluti, le somme erogate dal sistema bancario a favore di operatori agricoli veneti si sono ridotte di 9 milioni (si passa dai 328,4 milioni di euro del 2012 ai 319,5 del 2013) e nel confronto col dato del 2011 la flessione diventa ancora più importante, di ben 73 milioni.

L'analisi del presente report si basa sulla valutazione congiunta dei dati sul credito di fonte Ismea-Sgfa e di fonte Regione Veneto: nel primo caso si è tenuto conto delle somme erogate *ex articolo 43 del Testo Unico bancario del 1993* a seguito dell'accensione di linee di finanziamento bancario agrario di medio-lungo termine; nel secondo delle somme erogate in regime agevolato nell'ambito del Fondo di rotazione del settore primario previsto dalla Regione Veneto in forza della legge Regionale n.40/2003.

Per durata del finanziamento, lo studio evidenzia che nel 2013 la dinamica del credito di medio termine è risultata divergente rispetto a quella di lungo termine, e ciò è vero per l'area di Nord Est, e quindi per il Veneto, come per l'Italia. Più da vicino, le erogazioni con scadenza nel medio termine sono cresciute a due cifre nel Nord Est (+16,7%) e in Veneto (+12,3%), mentre quelle di lungo termine sono diminuite in entrambi i contesti, precisamente del 14,4% nel Nord Est e dell'11% in Veneto.

L'analisi invece per destinazione del finanziamento ha evidenziato che nel 2013, sia nell'intero Nord Est sia in Veneto, il credito di ristrutturazione, finalizzato principalmente al consolidamento delle passività, ha registrato una flessione importante (-22,4% nel primo caso, -32,7% nel secondo), a dispetto della tendenza lievemente espansiva dei crediti di dotazione e di miglioramento. Ciò attesta che qui le erogazioni bancarie sono state maggiormente destinate a iniziative di tipo produttivo, invece che a interventi di risanamento economico-finanziario.

Infine, il numero di linee di credito nello stesso anno, in Veneto, è aumentato in termini percentuali di 3 punti rispetto all'anno prima, recuperando in parte la flessione del 2012 sul 2011. Invero, nel 2011 le pratiche istruite per accedere ad un credito bancario agrario e andate a buon fine ammontavano a 3.174; nel 2013, appena due anni, sono passate a 2.799.

Sommario

L'accesso al credito nel 2013 secondo i dati SGFA	3
Evoluzione delle erogazioni in Veneto	3
Per durata e destinazione del finanziamento	5
La dinamica delle linee di credito	6
Nota sulla banca dati SGFA.....	7

L'accesso al credito nel 2013 secondo i dati SGFA

Evoluzione delle erogazioni in Veneto

Nel 2013 il credito agrario di medio-lungo termine¹ in Veneto ha registrato una contrazione di 2,7 punti percentuali su base annua². Segnatamente, le somme complessivamente erogate nell'anno dal sistema bancario a favore di operatori agricoli veneti sono ammontate a complessivi 319,5 milioni di euro, livello questo inferiore di 9 milioni rispetto a quello corrispondente del 2012 e di ben 73 milioni rispetto all'erogato del 2011. Il confronto diretto col 2011 restituisce invero una contrazione percentuale severa (-19%), ascrivibile fondamentalmente all'evoluzione negativa osservata soprattutto tra il 2011 e il 2012.

L'evoluzione sin qui illustrata è stata tracciata a partire dall'analisi congiunta dei dati sul credito di fonte Ismea-Sgfa e di fonte Regione Veneto: nel primo caso si è tenuto conto delle somme erogate *ex articolo 43 del Testo Unico bancario del 1993* a seguito dell'accensione di linee di finanziamento bancario agrario di medio-lungo termine; nel secondo delle somme erogate in regime agevolato nell'ambito del Fondo di rotazione del settore primario previsto dalla Regione Veneto in forza della legge Regionale n.40/2003.

In base ai soli dati di fonte Ismea-Sgfa, ossia scorporando dal totale erogato nell'anno le somme concesse nell'ambito del Fondo regionale di rotazione, la dinamica del credito agrario in Veneto viene confermata: alla contrazione media annua importante del 16% registrata nel 2012 è seguita quella molto più contenuta del 2013 (-3,2%).

Tab. 1- La dinamica del credito agrario di medio lungo termine (dati trimestrali, semestrali e annuali - Euro)

	<i>Ex. art. 43 TU Bancario 1993</i>			<i>Variazioni</i>	
	2011	2012	2013	2012/2011	2013/2012
I trimestre	108.854.204	67.855.160	91.974.291	-37,7%	35,5%
II trimestre	110.385.040	86.029.937	65.791.267	-22,1%	-23,5%
III trimestre	86.927.530	74.876.177	65.561.428	-13,9%	-12,4%
IV trimestre	83.728.962	98.574.758	93.481.846	17,7%	-5,2%
<i>I semestre</i>	<i>219.239.244</i>	<i>153.885.097</i>	<i>157.765.558</i>	<i>-29,8%</i>	<i>2,5%</i>
<i>II semestre</i>	<i>170.656.492</i>	<i>173.450.935</i>	<i>159.043.274</i>	<i>1,6%</i>	<i>-8,3%</i>
Anno	389.895.736	327.336.032	316.808.832	-16,0%	-3,2%
	<i>Ex. Fondo di rotazione del Settore primario (LR 40/2003)</i>				
	2011	2012	2013		
	2.504.951	1.050.200	2.698.901		
TOTALE	392.400.687	328.386.232	319.507.733	-16,3%	-2,7%

Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA e su dati della Regione Veneto

¹ Le linee di finanziamento di medio termine sono quelle aventi scadenza tra i diciotto mesi e i cinque anni. Quelle di lungo termine sono invece quelle aventi scadenza oltre i cinque anni.

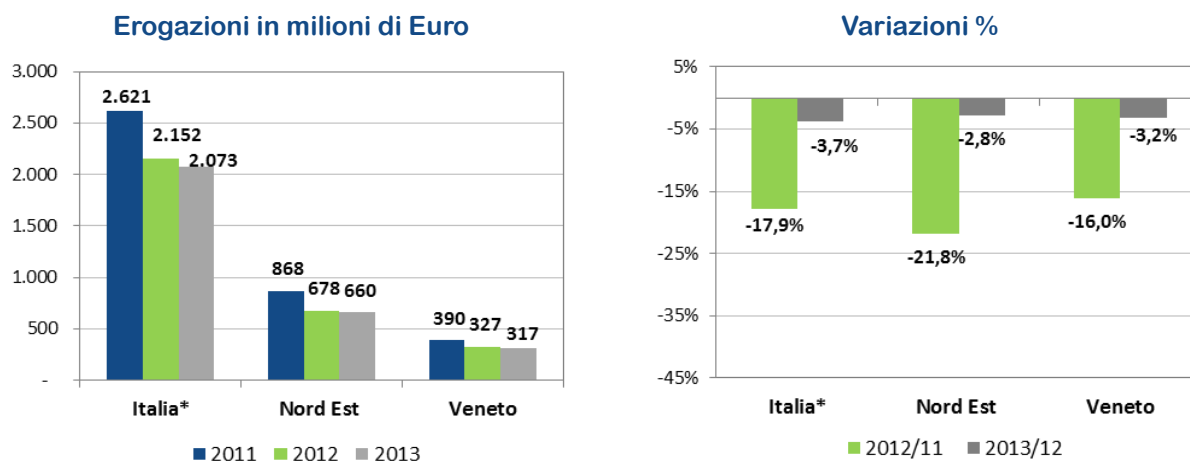
² L'analisi del presente report si basa sui dati rilasciati da Sgfa in data 24 ottobre 2014.

La contrazione annua poi rilevata nel 2013 in Veneto - in base ai dati di fonte Ismea-Sgfa - viene osservata analoga sia nell'area di Nord Est sia, in modo più ampio, in Italia: del 2,8% il calo registrato nella macro-area di riferimento; del 3,7% quello registrato nel contesto nazionale.

Nel 2012, invece, anno durante il quale la stretta del credito agrario si è rivelata più marcata e non ha risparmiato alcuna area territoriale del nostro Paese, la flessione rispetto all'anno precedente del 16% del Veneto è risultata meno acuta di quella del Nord Est (-21,8%) e dell'Italia (-17,9%).

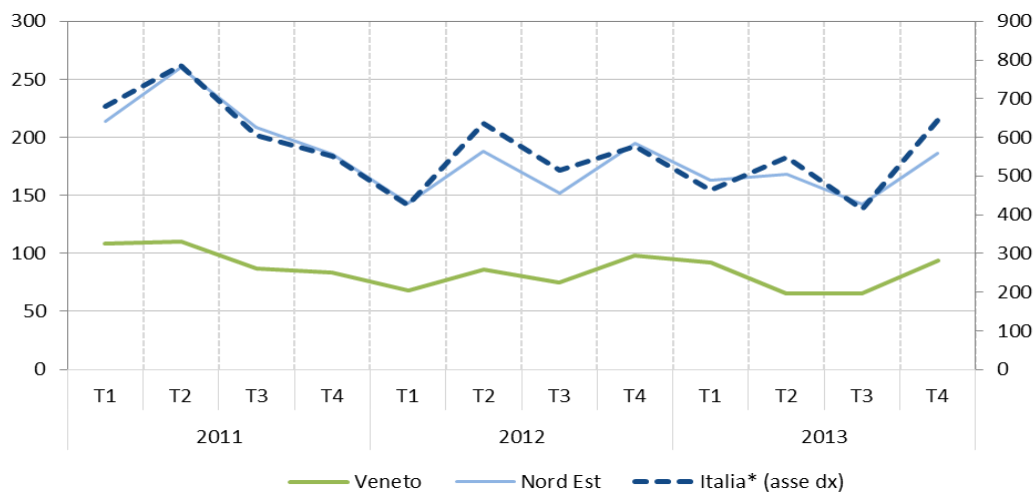
In ragione di tale evoluzione, alla fine del 2013 il Veneto è riuscito ad intercettare il 15,3% del credito agrario nazionale complessivamente erogato nell'anno, quota questa in lieve ma costante crescita rispetto sia al 2011 sia al 2012, quando rispettivamente era del 14,9% e del 15,2%. Nel confronto con la sola area di Nord Est, il Veneto conferma la supremazia in termini di regione con la maggiore quota di credito agrario di medio-lungo termine: dal 44,9% del 2011, al 48,3% del 2012 e infine al 48% del 2013.

Fig. 1 – L'evoluzione del credito agrario dal 2011-2013



* Il Totale Italia comprende anche l'erogato in Regioni non indicate. Inoltre, in riferimento al 2011 il Totale Italia comprende anche un'erogazione concessa all'estero per € 80.000.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

Fig. 2 – La dinamica delle credito agrario in Italia per macro area, erogazioni in milioni di Euro



* Il Totale Italia, nel 2011, comprende anche un'erogazione concessa all'estero per € 80.000
Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

Per durata e destinazione del finanziamento

L'analisi del credito per durata del finanziamento evidenzia che nel 2013, in Italia, le linee di medio termine hanno seguito una dinamica crescente e opposta a quella discendente dei finanziamenti di lungo periodo. Segnatamente il calo annuo del 3,7% è stato determinato dalla flessione del 6,7% registrata dal credito di lungo termine, mitigata, nella logica d'insieme, dalla crescita dell'1,4% delle linee di medio termine.

Circoscrivendo l'analisi all'area di Nord Est e quindi al Veneto, tale dinamica divergente del credito di medio e di lungo termine si profila in modo più evidente: le erogazioni con scadenza nel medio termine crescono a due cifre nel Nord Est (+16,7%) e in Veneto (+12,3%), mentre quelle di lungo termine diminuiscono in entrambi i contesti, precisamente del 14,4% nel Nord Est e dell'11% in Veneto.

In ragione di tale evoluzione, nella struttura del credito di medio-lungo termine, l'importanza relativa dei finanziamenti di medio termine è progressivamente cresciuta in Italia e, ancor più, al Nord Est e in Veneto: a livello regionale, la quota parte di questa sezione è infatti passata dal 28,6% del 2011 al 38,8% del 2013, a detrimento della quota del credito di lungo termine, che in modo speculare si è contratta.

Tab. 2- La dinamica delle credito agrario in Veneto per durata del finanziamento (Euro)

	<i>Erogazioni di medio-lungo termine</i>			<i>Variazioni</i>		<i>Incidenza sul totale</i>		
	2011	2012	2013	12/11	13/12	2011	2012	2013
Italia	2.621.290.377	2.151.974.013	2.072.756.817	-17,9%	-3,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Medio periodo	921.012.474	795.532.901	806.662.541	-13,6%	1,4%	35,1%	37,0%	38,9%
Lungo periodo	1.700.277.903	1.356.441.112	1.266.094.276	-20,2%	-6,7%	64,9%	63,0%	61,1%
Nord Est	867.643.887	678.403.274	659.651.333	-21,8%	-2,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Medio periodo	294.026.799	253.552.442	295.783.454	-13,8%	16,7%	33,9%	37,4%	44,8%
Lungo periodo	573.617.088	424.850.832	363.867.879	-25,9%	-14,4%	66,1%	62,6%	55,2%
Veneto	389.895.736	327.336.032	316.808.832	-16,0%	-3,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Medio periodo	111.641.566	109.280.548	122.766.585	-2,1%	12,3%	28,6%	33,4%	38,8%
Lungo periodo	278.254.170	218.055.484	194.042.247	-21,6%	-11,0%	71,4%	66,6%	61,2%

Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

Cambiando punto di osservazione e analizzando i dati per destinazione del finanziamento, si evince che la contrazione registrata in Italia nel 2013 ha interessato in misura contenuta i crediti concessi per la ristrutturazione del debito (-2% rispetto al 2012), mentre ha riguardato in modo più importante il credito di dotazione (-16,6%), solitamente concesso a supporto dell'esercizio dell'impresa agricola per le spese destinate a finanziare macchinari, impianti ed attrezzature agricole, nonché l'acquisto di capi di bestiame; mentre sono rimaste pressoché stazionarie le erogazioni del credito di miglioramento, funzionale alla realizzazione di investimenti aziendali di medio-lungo termine.

Nel Nord Est e in Veneto, di converso, nel 2013, il credito di ristrutturazione, finalizzato principalmente al consolidamento delle passività, ha registrato una flessione importante (-22,4% nel primo caso, -32,7% nel secondo), a dispetto della tendenza lievemente espansiva dei crediti di dotazione e di miglioramento. Alla fine del 2013, nella regione Veneto il credito di miglioramento rappresentava i ¾ del credito di medio-lungo termine complessivo, mentre nella quota rimanente del 25% il credito di dotazione riusciva a spuntare una porzione lievemente superiore a quella del credito di ristrutturazione.

Tab. 3 - La dinamica delle credito agrario in Italia per tipologia del finanziamento (Euro)

	Erogazioni di medio-lungo termine			Variazioni		Incidenza sul totale		
	2011	2012	2013	12/11	13/12	2011	2012	2013
Totale	2.621.290.377	2.151.974.013	2.072.756.817	-17,9%	-3,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Dotazione	452.336.983	379.942.173	316.847.715	-16,0%	-16,6%	17,3%	17,7%	15,3%
Miglioramento	1.785.303.455	1.501.506.344	1.490.685.706	-15,9%	-0,7%	68,1%	69,8%	71,9%
Ristrutturazione	383.649.939	270.525.496	265.223.396	-29,5%	-2,0%	14,6%	12,6%	12,8%
Nord Est	867.643.887	678.403.274	659.651.333	-21,8%	-2,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Dotazione	121.335.273	107.828.772	109.119.315	-11,1%	1,2%	14,0%	15,9%	16,5%
Miglioramento	621.902.075	474.589.620	476.021.622	-23,7%	0,3%	71,7%	70,0%	72,2%
Ristrutturazione	124.406.539	95.984.882	74.510.396	-22,8%	-22,4%	14,3%	14,1%	11,3%
Veneto	389.895.736	327.336.032	316.808.832	-16,0%	-3,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Dotazione	46.229.216	41.980.095	42.252.499	-9,2%	0,6%	11,9%	12,8%	13,3%
Miglioramento	280.425.807	231.872.803	238.550.158	-17,3%	2,9%	71,9%	70,8%	75,3%
Ristrutturazione	63.240.713	53.483.134	36.006.175	-15,4%	-32,7%	16,2%	16,3%	11,4%

Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

La dinamica delle linee di credito

Nel 2013, in Veneto, il numero di linee di credito ³accese è cresciuto di 3 punti percentuali rispetto all'anno prima recuperando solo parzialmente la flessione del 2012 sul 2011: nel 2011 le pratiche istruite per accedere ad un credito bancario agrario e andate a buon fine ammontavano a 3.174; nel 2013, quindi solo dopo due anni, sono passate a 2.799.

L'analisi delle linee di credito per durata e per destinazione del finanziamento rivela poi che la flessione ha interessato tutte le diverse tipologie, eccezion fatta per il credito di medio termine e per quello di miglioramento che, nel 2013, hanno registrato una crescita delle nuove di linee di finanziamento.

Tab. 4 - La dinamica delle linee di credito in Veneto, per durata e per destinazione del finanziamento

	2011	2012	2013	Importo per linea di credito (valore modale)**		
	Numero linee di credito			2011	2012	2013
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale*	3.174	2.715	2.799			
<i>Per durata del finanziamento</i>						
Medio termine	2.228	1.990	2.105	20.000 30.000	20.000 30.000	20.000 30.000
Lungo termine	932	716	674	150.000	100.000 200.000	1.000.000 200.000
<i>Per destinazione del finanziamento</i>						
Dotazione	1.109	974	905	30.000	25.000 30.000	30.000
Miglioramento	1.606	1.341	1.604	20.000	20.000	50.000
Ristrutturazione	445	391	270	50.000	50.000	50.000

*Comprende anche le linee di credito del Fondo di rotazione Regionale L. 40/2003

** Quando in riferimento ad un anno sono presenti due valori si tratta di distribuzione bimodale, ossia sono due gli importi prevalentemente erogati a quel titolo.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

Contestualmente, al fine di individuare l'importo concesso in modo più ricorrente per ogni tipologia di linea di finanziamento, per ciascuna di queste è stato calcolato il valore modale della somma erogata a titolo di credito.

Così nel caso del credito di medio termine, il valore modale del finanziamento è risultato di 20-30mila euro (distribuzione di frequenza bimodale); compreso tra i 100mila e i 200mila euro nel caso del credito di lungo termine.

³ La linea di credito, come intesa in questa sede, corrisponde ad una concessione di finanziamento formalizzata, della quale siano definiti l'ammontare e la durata.



Tale risultato viene confermato in riferimento al 2011, al 2012 e anche al 2013. Nello stesso periodo, invece, il valore modale dell'importo dei crediti di dotazione si è attestato sui 30mila euro. Pressoché stabile sui 50mila euro l'importo del credito di ristrutturazione; in ascesa, infine, nel 2013 l'importo del credito di miglioramento.

Nota sulla banca dati SGFA

SGFA, Società gestione fondi per l'agroalimentare, è una società di scopo a responsabilità limitata, al 100% di proprietà dell'ISMEA. SGFA gestisce ad oggi gli interventi per il rilascio delle garanzie a prima richiesta e delle garanzie sussidiarie, che il legislatore ha attribuito ad ISMEA e che sono a loro volta controgarantite dallo Stato.

In particolare: 1) le garanzie a prima richiesta (fideiussioni, cogaranzie, controgaranzie) integrano la capacità dei soggetti beneficiari di offrire garanzie alle banche finanziatrici e proteggono direttamente la banca dal rischio di default per la quota del finanziamento garantita; 2) le garanzie sussidiarie sono di tipo mutualistico e il loro meccanismo operativo è automatico. Esse vengono rilasciate automaticamente da SGFA a fronte delle operazioni di credito agrario poste in essere ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 che sorgono sotto particolari condizioni indicate dalla normativa che ne regola l'attività. La garanzia sussidiaria non è applicabile in assenza di valida e congrua garanzia primaria acquisita dalla banca finanziatrice a fronte del finanziamento erogato. La garanzia ha carattere obbligatorio per le banche che erogano i finanziamenti che presentino le caratteristiche di garantibilità previste dalla normativa di riferimento ed è liquidata da SGFA alla banca che incontra una perdita in seguito alla escussione della garanzia primaria.

I dati forniti da SGFA derivano dalla registrazione ed elaborazione di informazioni fornite dalle banche proprio in relazione all'attività di garanzia sussidiaria. Si riferiscono quindi alle somme erogate dalle banche a titolo di credito agrario, che hanno la caratteristica della garantibilità e che siano già coperte da valida e congrua garanzia primaria acquisita dalla banca finanziatrice a fronte del finanziamento erogato.

Secondo poi la classificazione in uso presso SGFA, il credito in termini di durata viene suddiviso in credito di breve termine se inferiore ai 18 mesi, di medio termine se compreso tra i 18 e i 60 mesi, di lungo termine se superiore ai 60 mesi. In termini di destinazione viene invece suddiviso in credito di dotazione, miglioramento e ristrutturazione.

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013

Organismo responsabile dell'informazione: Ismea – Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare –
Direzione Servizi di Mercato e Supporti Tecnologici

Autorità di gestione: Regione del Veneto – Direzione Piani e Programmi del Settore Primario

Progetto realizzato in collaborazione con: Veneto Agricoltura